



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01220940650545 del 18/12/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.18268 del 11/01/2024*

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Monte Antelao e in via Cima D'asta in occasione dei lavori per conto di E-Distribuzione S.p.A. - integrazione ordinanza dirigenziale n.934 del 22/12/2023**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- la Società E-Distribuzione S.p.A. con prot. n. 431819 del 13/09/2023 ha presentato la richiesta di concessione manomissione temporanea di suolo pubblico/aperto all'uso pubblico, per la sostituzione di un cavo elettrico in via Cima D'Aosta, via Monte Antelao e via San Donà a Favaro Veneto;
- il Servizio Sportello Trasporti Terrestri e Manomissioni con prot. n. 564836 del 24/11/2023, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico, per eseguire i lavori, per una durata effettiva di cinque (5) giorni;
- in data 11/01/2024 con prot. n. 18268 la ditta SIMET Srl ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Cima D'Asta, via Monte Antelao e via San Donà, al fine di procedere con i lavori;

#### Considerato che:

- in data 22/12/2023 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.934 che regola la circolazione in via Cima D'Asta, via Monte Antelao e via San Donà fino al giorno 27/01/2024;
- la ditta SIMET Srl ha comunicato che prima dell'avvio dei lavori a seguito di verifiche della presenza di altri sottoservizi, il provvedimento di regolamentazione della circolazione già rilasciato sulla base della documentazione consegnata non risulta compatibile con il luogo di esecuzione delle buche di trivellazione;
- in data 17/01/2024 si è effettuato apposito sopralluogo tecnico da parte del Servizio Sportello Mobilità Terrestre e l'impresa esecutrice e la Società E\_Distribuzione S.p.A. al fine di verificare le modalità di gestione della circolazione veicolare e pedonale durante l'esecuzione dei lavori;
- al fine della realizzazione dei lavori in via Antelao si rende necessario inibire la circolazione in corrispondenza dell'area di cantiere;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- durante i lavori in via Cima D'Asta all'intersezione con via Monte Antelao è fatto obbligo

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)





all'impresa esecutrice di garantire il doppio senso di marcia in via Cima D'Asta,

- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere e il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**Riconosciuta** l'esigenza di interrompere la circolazione in via Monte Antelao al fine di eseguire i lavori in sicurezza;

**Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta SIMET Srl con marca da bollo n. 01220940650556 del 18/12/023 e acquisita con prot. n. 18268 del 11/01/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

**ORDINA**

**1 di regolamentare la circolazione in via Monte Antelao secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso e la strada senza uscita per i veicoli provenienti da via San Donà e da via Cima D'Asta;
- 1.2 istituire il divieto di transito in via Monte Antelao in corrispondenza dell'area dei lavori eccetto ai veicoli di pronto intervento e soccorso ed i veicoli diretti ai passi carrabili;
- 1.3 a monte e valle dell'area di cantiere è consentita la circolazione a doppio senso di marcia;
- 1.4 istituire in via San Donà all'intersezione con via Monte Antelao la direzione obbligatoria dritto quando il cantiere è a ridosso dell'incrocio;
- 1.5 istituire in via Cima Gogna all'intersezione con via Monte Antelao la direzione obbligatoria dritto quando il cantiere è a ridosso dell'incrocio;
- 1.6 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.7 segnalare le deviazioni verso via Monte Pelmo per i veicoli diretti in via Monte Antelao;





- 1.8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;
- 1.9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2 di regolamentare la circolazione in via Cima D'Asta secondo le seguenti disposizioni:**
- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Cima D'Asta e via Monte Antelao;
- 2.2 presegnalare la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;
- 2.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire il doppio senso di marcia;
- 2.4 istituire il limite di velocità 30 Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;
- 2.6 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire la circolazione veicolare e la fluidità della stessa;**
- 4 quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 5 si raccomanda la ditta esecutrice dei lavori di iniziare l'intervento in via Monte Antelao da via San Donà per proseguire fino a Cima D'Asta, in modo tale da diminuite al massimo le interferenze con l'intervento di riqualificazione di via Cima D'Asta. Ogni intervento che sarà eseguito sulla sede stradale di via Cima D'Asta dovrà essere ripristinato con nuova riasfaltatura previo sopralluogo con gli uffici viabilità per realizzare gli attraversamenti pedonali rialzati che non sono ancora stati realizzati in attesa dell'intervento oggetto della presente ordinanza;**
- 6 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**





## 8 prescrizioni a carattere generale:

- 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 8.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 8.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 8.9 sarà cura della la Società richiedente, E-Distribuzione Zona di Venezia, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **"Lavori di sostituzione di un cavo elettrico per adeguamento tecnologico.....dal.....al.....ci scusiamo per il disagio E-Distribuzione Zona di Venezia"**.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 29/02/2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità  
di Quartiere e Locale Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 26 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo  
(\* ) *atto firmato digitalmente*

(\* ) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Comune di Venezia  
Data: 26/01/2024, OR/2024/0000053

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)